CHE COS'È IL CYBERBULLISMO? E LA CYBERSTUPIDITY?

I comportamenti scorretti sul web sono tanti. Elenchiamone alcuni:

1. LO SPAMMING: riempire la casella di posta elettronica di un altro senza chiedere il suo consenso; postare nella bacheca di un altro senza consenso;
2. FLAME: aggressione verbale, commento troppo diretto, comunicazioni gridata, sopra le righe, non educata che poi provoca conflitti nella realtà fisica;
3. STALKING: sottoporre l'altro a una vera e propria persecuzione; assillare qualcuno con post nella messaggistica sia privata che pubblica; non saper stare alle regole, non lasciare tranquilli gli altri
4. HAPPY SLAPING: prendere in giro, farsi gioco dell'altro;
5. CYBER RACEMENT: comportamenti scorretti dal punto di vista della cittadinanza: insultare per motivi di odio, razziale, di genere o legato a altra forma di diversità
6. SEXTING: messaggiare contenuti esplicitamente sessuali (foto, video, testi...)

E' facile attribuire un'etichetta di cyberbullismo a questi fenomeni. Generalmente, questi comportamenti iniziano come cyberstupidity e poi sfociano nel cyberbullismo.

Vediamo la differenza tra bullismo e cyberbullismo per poter poi distinguere quest'ultimo dalla cyberstupidity.

Il **bullismo** è un fenomeno di scorrettezze, volgarità, furti, ecc. con 5 caratteristiche:

- l'intenzione di fare del male e la mancanza di compassione da parte del bullo
- l'intensità e la durata del fatto
- il potere del bullo (che si sente più forte)
- la vulnerabilità della vittima
- l'assoluta mancanza di sostegno che la vittima si trova a vivere.

Il **cyberbullismo** ha alcune caratteristiche aggiuntive:

- il nascondersi nell'anonimato rende tutto più semplice e comporta una riduzione ulteriore del senso di responsabilità
- l'estensione del pubblico: moltissime persone possono vedere il fatto perché la rete si diffonde in maniera virale.

- il prolungamento dell'esposizione: un video, una foto sono in rete PER SEMPRE!
- la vittima percepisce una irremediabile e drammatica mancanza di via di fuga.

Quindi nel cyberbullismo, la vittima è ancora più esposta.

Cos'è invece la **cyberstupidity**, la stupidità digitale?
Questo concetto è stato ideato da Prensky. Per lui, esiste la distinzione tra lo svelto digitale, il saggio digitale e lo stupido digitale. La differenza, non la fa l'età ma l'educazione.
Prensky definisce la stupidità digitale come un'idea sbagliata della cittadinanza digitale riconducibile a 3 disposizioni della mente. In altri termini, si è stupidi:

- per intenzione: quando si ha l'intenzione di far male a qualcuno,
- per ignoranza: quando non si sa, non si conosce, non si valutano fino in fondo le conseguenze del web. Per esempio, se pubblichiamo delle foto private su Facebook, dobbiamo conoscere cosa diventa la nostra privacy su Facebook.
- per superficialità: per scherzo, per vendetta... In quel caso, non si capisce l'effettiva portata dei propri atti.